

Medicina Democratica

-- Ambienti --

Ambienti

Medici per l'ambiente sulla situazione dei rifiuti campani

Redazione (Autore/i o Autrice/i in
calce all'articolo)

29 ottobre 2010

Medici per l'ambiente sulla situazione dei rifiuti campani

Pubblichiamo il testo del Comunicato stampa del direttivo regionale campano dei Medici per l'ambiente

Il Direttivo Medici per Ambiente della Regione Campania ritiene proprio dovere rivolgere un accorato appello a tutti i cittadini dei Comuni sedi di discariche per rifiuti, ai loro rappresentanti istituzionali, alle forze dell'ordine affinché, nella consapevolezza di tutti di voler essere soggetti politici, impegnati nella difesa e salvaguardia del territorio e non complici del selvaggio e criminale scempio ambientale, la giusta e legittima protesta a tutela della salute pubblica non diventi strumento di infiltrazione camorristica e/o di protesta incivile, illegittima e irrazionale.

Noi Medici per Ambiente siamo stati, siamo e saremo sempre presenti al fianco dei cittadini a vigilare e denunciare pubblicamente errori, usi impropri e danni alla salute conseguenti allo scorretto smaltimento dei rifiuti urbani, speciali e tossici. Solo con una protesta civile, informata e non violenta può essere raggiunta agli occhi di tutti la Verità, ormai sempre più evidente e conosciuta per quanto concerne l'individuazione, realizzazione e gestione scorretta delle discariche e del ciclo integrato dei rifiuti in Campania, ancora sotto il controllo non già delle popolazioni e delle istituzioni locali, ma della malavita organizzata spesso infiltrata negli apparati dello Stato tramite Comitati di affari.

Solo una protesta civile, informata e forte ma non violenta può indirizzare correttamente i Responsabili verso la realizzazione di discariche in luoghi maggiormente idonei dal punto di vista del rapporto "idoneità geologica/popolazione residente", al di fuori dal ristretto e insufficiente ambito strettamente provinciale, discariche che siano in grado di ricevere solo rifiuti urbani, privi cioè della pericolosa e putrescente "frazione umida", utilmente recuperata attraverso gli impianti di compostaggio, e prive di rifiuti speciali e tossici, aperte al controllo della popolazione residente tramite propri, qualificati e indipendenti, tecnici di fiducia.

A tale scopo, e nel massimo rispetto delle Istituzioni e della deontologia professionale, gli scriventi mettono sin d'ora, gratuitamente, a disposizione della popolazione e delle istituzioni, la propria competenza tecnica e professionale.

II DIRETTIVO REGIONALE MEDICI PER L'AMBIENTE REGIONE CAMPANIA

Dr G. Rivezzi, Dr. G. Comella, Dr. A.Marfella, Dr. G. Esposito, Dr. G. Ciannella